

## SEMINARIO

### “Dal segno al suono”

### Alcune riflessioni per una lettura utile delle edizioni Urtext



**Docente**  
**GIUSY DE BERARDINIS**

Il seminario si rivolge a **tutti gli allievi** dei Corsi di Perfezionamento Musicale di Ortona

L'obiettivo è:

- stimolare una riflessione sul metodo di approccio alle cosiddette edizioni “urtext” e al conseguente recupero dei codici di conoscenza necessari per accostarsi all'esecuzione di opere del XVIII e XIX secolo.
- favorire negli studenti l'acquisizione di una maggiore autonomia sul piano dell'interpretazione e della musicalità

Il seminario - laboratorio affronterà i seguenti argomenti:

- Spiegare cos'è un'edizione urtext e cos'è un'edizione critica.
- Valutare, sia dal punto di vista esecutivo che da quello didattico, l'utilità di un'edizione urtext e quella di un'edizione critica.
- Illustrare alcuni principi fondamentali dei maggiori trattati sulla prassi esecutiva del periodo di pertinenza (ad es. C.Ph.E. Bach, L.Mozart, M.Clementi, C.Czerny) concernenti le convenzioni di scrittura e principali caratteristiche.
- Osservare, tramite l'uso di 'slides', le abitudini e, al contrario, le eccezioni della scrittura di opere del XVIII e XIX secolo.
- Spiegare il concetto di 'accentuazione' e il suo corrispondente nella scrittura musicale.
- Evidenziare, mediante un "ascolto guidato" le differenze di esecuzione, applicando o meno i codici di lettura.
- Comprendere l'influenza dell'evoluzione costruttiva degli strumenti musicali sulla prassi esecutiva.
- Illustrare come la prassi della fine del XVIII secolo abbia influenzato a lungo anche i compositori romantici per ciò che riguarda aspetti tecnici, quali il tipo di scrittura musicale adottata, e aspetti interpretativi, quali il 'rubato'.
- Dimostrare, con l'ausilio dell'ascolto di alcune registrazioni moderne 'illustri' (Prokofiev, Bartok), come la fedeltà al testo corrisponda all'integrazione di regole, convenzioni e ricerca di un'interpretazione 'plastica' e non pedissequa.

La durata prevista del seminario è di tre ore circa, di cui due dedicate alla lezione teorica ed una alla discussione.

**Ai partecipanti l'Associazione Abruzzese Amici della Musica rilascerà un attestato di partecipazione spendibile come credito formativo nei piani di studio previsti nei trienni e bienni dei Conservatori di Musica.**